

Verbale dell'incontro “Fai da te” sul Bilancio partecipativo del Comune di Milano
(organizzato dall'Associazione Parco Certosa il 23 settembre alle ore 21.00 presso la
Sala del Condominio di via Carlo Perini 24)

L'incontro “Fai da te” ha registrato la partecipazione di 10 persone (di cui 4 donne) e, tra questi, 3 aderenti ad associazioni (Parco Certosa) e 7 liberi cittadini.

I relativi luoghi di residenza sono costituiti, nella quasi totalità dei casi, dal Quartiere EuroMilano/Parco Certosa.

L'incontro è stato aperto da un rappresentante dell'Associazione organizzatrice (**Ass. di promozione sociale Parco Certosa**) che ha illustrato il percorso del Bilancio partecipativo con l'ausilio di alcune slide. Il relatore ha evidenziato in particolare le finalità del Bilancio partecipativo e quelle specifiche dell'incontro “Fai da te”, invitando i presenti a segnalare bisogni la cui soddisfazione è ritenuta prioritaria nonché a presentare la propria candidatura a partecipare al Laboratorio di co-progettazione che si svolgerà nel mese di ottobre.

Conclusa l'illustrazione del programma dell'incontro, la discussione è proseguita tra i presenti che si sono costituiti in un unico gruppo di lavoro al fine di raccogliere le esigenze del Quartiere.

Queste ultime hanno riguardato:

- Aree e spazi verdi

I partecipanti hanno evidenziato diverse esigenze in riferimento al verde pubblico ed in particolare alla situazione del Parco F. Verga.

Alcuni partecipanti hanno evidenziato la necessità che tale Parco sia oggetto di interventi che ne incrementino la fruizione da parte dei cittadini, considerata la sua ampiezza (circa 20 ettari), le sue caratteristiche (è il più grande parco cittadino dotato di recinzione, secondo solo al Parco Sempione) e la sua posizione (al centro del Quartiere EuroMilano/Parco Certosa e facilmente raggiungibile con la rete del trasporto pubblico e del sistema viario cittadino).

In particolare è stata evidenziata l'opportunità che l'esigenza di rendere maggiormente attrattivo tale Parco per i suoi frequentatori sia connessa con i bisogni dei più piccoli ed in particolare dei bambini con disabilità (ad es. realizzando l'unica area giochi della Zona 8 specificatamente dedicata a questi ultimi, in analogia con quanto è avvenuto al Parco Trenno). I presenti hanno inoltre ricordato che nel Quartiere (in via Don Della Torre) vi sono tre edifici di ERP comunale in cui sono presenti bambini con difficoltà motorie.

Sono state segnalate inoltre le seguenti necessità:

- sistemare gli impianti di irrigazione ed i punti-luce all'interno del Parco F. Verga;
- sostituire le alberature ammalorate in via C. Perini (ad es. in prossimità del civico 24).

- Riqualificazione di spazi pubblici esistenti

Nel corso dell'incontro è emerso il tema del miglioramento degli spazi pubblici esistenti ed in particolare la riqualificazione della piscina comunale Cantù, anche allo scopo di consentire la diversificazione delle discipline praticabili al suo interno in modo che possa diventare un vero punto di aggregazione per il Quartiere.

- Realizzazione di nuovi spazi pubblici

Un partecipante ha rappresentato le esigenze degli abitanti del nuovo insediamento di Borgo Porretta che costituisce l'ultima zona edificata del Quartiere EuroMilano (Parco Certosa) ed è

situata in un contesto territoriale che attualmente risulta isolato sia dalle altre zone della città che dello stesso Quartiere.

Considerata la mancanza, a breve distanza dagli edifici di Borgo Porretta, di qualsiasi struttura commerciale è stata segnalata la necessità di un mercato comunale (o di altro spazio coperto) che garantisca una serie di servizi primari (farmacia, panetteria, bar, ecc.).

Due partecipanti hanno indicato quale priorità per la zona di Borgo Porretta e per l'intero Quartiere EuroMilano (Parco Certosa) la realizzazione di adeguate strutture sportive o di un centro polisportivo.

- Viabilità e mobilità

E' stata segnalata la necessità di realizzare un percorso pedonale senza soluzione di continuità tra l'area della stazione Certosa e del supermercato Esselunga con quella di via Eritrea e del Quartiere EuroMilano (Parco Certosa), risolvendo il problema dell'attraversamento di via Palizzi che, in passato, è stato lo scenario di alcuni incidenti anche di grave entità.

Vari presenti hanno indicato la necessità di migliorare la viabilità e le possibilità di parcheggio del Quartiere EuroMilano (Parco Certosa) con particolare riferimento a:

- la mancanza di parcheggi in via C.Perini ad accettabile distanza dalle abitazioni. Tale situazione induce le persone a parcheggiare lungo tale strada e, considerata anche la modesta ampiezza della sua sezione, gli automobilisti sono costretti a percorrerla in senso alternato (inoltre è reso difficile il passaggio dei mezzi AMSA, dei Vigili del Fuoco e delle ambulanze);
- la realizzazione di parcheggi su via Castellammare;
- la fluidificazione del traffico in uscita da via C. Perini.

Un'altra esigenza riguarda la viabilità ciclo pedonale con riferimento alla realizzazione di una pista ciclabile che colleghi il Quartiere EuroMilano/Parco Certosa e Quarto Oggiaro alle stazioni ferroviarie di Villapizzone e Bovisa (anche in considerazione che ad oggi queste ultime non sono collegate al Quartiere con una linea di trasporto pubblico).

Alle esigenze fin qui evidenziate si aggiungono gli ulteriori bisogni correlati al servizio di trasporto pubblico che ad oggi non raggiunge tutte le zone del Quartiere EuroMilano (Parco Certosa) che, in particolare, rende isolata l'area di Borgo Porretta. Alcuni presenti hanno infatti evidenziato la necessità di un collegamento dalla stazione Certosa a quelle di Villapizzone e Bovisa, superando la barriera esistente costituita dalla ristrettezza del sottopasso ferroviario della linea Milano-Torino che impedisce il passaggio dei normali autobus ATM.

Due partecipanti hanno dato la propria disponibilità a far parte dei Laboratori di co-progettazione della Fase 2.

In conclusione le persone hanno partecipato attivamente all'incontro, con continui interventi e momenti di confronto. Si segnala infine che in alcuni interventi è stata manifestata qualche perplessità sui concreti risultati che l'iniziativa del Bilancio partecipativo potrà apportare alla vivibilità della zona.

In allegato:

elenco partecipanti, moduli di autocandidatura per il laboratorio di co-progettazione, copia dei post-it compilati dai partecipanti.